

Abn Amro entra in TecHosp-Humanitas con il 15%

MILANO ■ Una rilevante operazione di private equity sul mercato italiano è stata messa a segno ieri da **Abn Amro**, entrata con una partecipazione del 15% nel nuovo assetto azionario del gruppo ospedaliero TecHosp-Humanitas, la società che controlla in Italia cinque istituti clinici privati situati a Milano, Bergamo, Torino e Catania. L'operazione, in cui Sopaf Corporate Finance ha ricoperto il ruolo di advisor, prevede la contemporanea uscita dal gruppo azionario di De Agostini, di 21 Investimenti della famiglia Benetton e della Gesep B.V. di Jodi Vender. La maggioranza del gruppo rimane alla Techint, che fa capo alla famiglia Rocca, con il 67,2%. Per effetto dell'ingresso di Abn Amro nella compagine azionaria, Reale Mutua Assicurazioni

augmenta la propria partecipazione dall'8 al 9,5%; CentroBanca, l'investment bank del gruppo Banca Popolare di Bergamo, incrementa la partecipazione dal 4 al 6% mentre mantiene la quota originaria (2,3%) la Cidifin della famiglia Bracco.

TecHosp-Humanitas, in cui operano 1.500 dipendenti, ha raggiunto nel 2001 un fatturato di 188 milioni di euro. L'operazione, effettuata attraverso Abn Amro-Ventures, il veicolo specializzato nel private equity del colosso olandese, è stata definita dal management di Abn Capital «rilevante nel panorama italiano in termini sia quantitativi che qualitativi», e rientra nella strategia della banca di focalizzarsi in settori ad alta potenzialità di sviluppo al fianco di aziende leader. La politica di Abn Amro è

quella di entrare nel gruppo TecHosp in un'ottica di partnership di medio-lungo periodo, apportando il know-how acquisito attraverso la partecipazione in General de Santé, il principale fornitore privato francese di assistenza sanitaria. «La sanità privata — ha dichiarato Antonio Corbani, direttore generale di Abn Amro Capital — è un settore molto interessante per il private equity. Riteniamo che la struttura policlinica adottata da TecHosp sarà il modello organizzativo prevalente in diverse regioni italiane». Costituito nel 1988, TecHosp-Humanitas ha realizzato nel 1996 l'Istituto clinico Humanitas di Rozzano in provincia di Milano, nel 1999 ha rilevato le cliniche Gavazzeni di Bergamo, nel 2000 le cliniche Fornaca di Sessant e Cellini di Torino e nel 2002 il Centro Catanese di Oncologia.